

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Ok](#) [Leggi Informativa Cookie](#)

**AREZZO WEB**  
I N F O R M A

CRONACA POLITICA CULTURA&EVENTI SPORT ATTUALITÀ GIOSTRA

Home > Attualità > Dispersione scolastica, ad Arezzo il primato negativo in Toscana. Per combatterla ecco...

Attualità In Evidenza

## Dispersione scolastica, ad Arezzo il primato negativo in Toscana. Per combatterla ecco il progetto "Bella Presenza"

Di **Redazione** - 17 Settembre 2019

 Mi piace 3

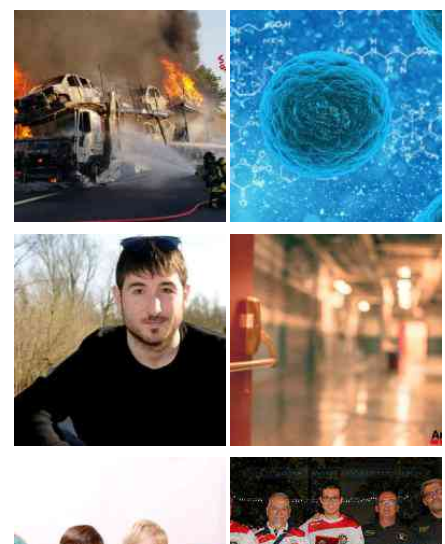
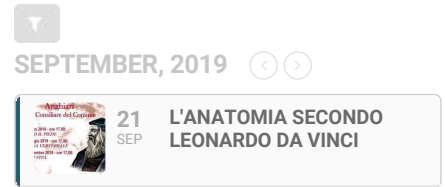


scuola, libri, bambini

Far emergere le capacità di tanti giovani studenti che si sentono ai "margini" e far crescere ad [Arezzo](#) quei "presidi educativi", utili a combattere la dispersione scolastica e la [povertà educativa](#).

Con questo obiettivo il progetto "Bella Presenza: metodi, relazioni e pratiche nella comunità educante" – progetto multiregionale selezionato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile – ha raggiunto nel primo anno di attività oltre 900 studenti aretini, di 3 scuole (IC Severi, ITIS Galilei, Isis Margaritone), attraverso il coinvolgimento di decine di docenti e genitori e tante realtà associative. Un impegno che ha portato alla realizzazione di numerosi laboratori in classe, [eventi](#) e iniziative formative fuori dalle scuole, con tante novità attese per il prossimo anno scolastico in partenza e tante nuove associazioni coinvolte.

Un lavoro realizzato in una provincia, come quella di Arezzo, dove il tasso di



dispersione scolastica resta il più alto della [Toscana](#) (con il 22% di abbandoni precoci), in un contesto come il centro [Italia](#), dove in media circa 1 uno studente su 3 di terza media (secondo il rapporto Invalsi 2019) non ha sufficienti competenze minime in italiano, matematica e inglese.



Un'esperienza di ampio respiro, coordinata in Toscana da Oxfam Italia e realizzato anche in Campania e Piemonte, grazie al lavoro della cooperativa Dedalus di Napoli (capofila nazionale) e alla cooperativa di Torino Labins.

“Anche quest'anno lavoreremo per costituire un laboratorio permanente, con le scuole aretine e le associazioni, di ricerca e sperimentazione di metodi, idee e attività tese a contrastare la [povertà educativa](#). Ponendo al centro i bisogni di una [scuola](#) pubblica troppo spesso maltrattata, ma che in tante periferie e luoghi fragili, anche nel territorio aretino, spesso rappresenta l'unica istituzione ancora in grado di dialogare con le tante famiglie che si sentono abbandonate e lasciate indietro. – hanno detto i responsabili del progetto per Oxfam Italia, Elisa Carboni e Lorenzo Luatti – Assieme realizzeremo momenti di co-programmazione e coordinamento tra le associazioni partner e i docenti, indispensabili a innovare davvero la programmazione curriculare, e incontrare i bisogni specifici espressi dai docenti, decidendo insieme il metodo o il focus dell'intervento. Un'esperienza di rete che ad Arezzo rappresenta una realtà nuova e importante”.

Una rete che per il nuovo anno scolastico, oltre a continuare la collaborazione con l'associazione I care, Fraternita dei Laici e l'associazione “Dog operatori di strada”, si allargherà a realtà giovanili aretine come il Mengo Music [Festival](#), l'associazione Farrago, l'associazione La Staffetta, e il Mercatino delle Pulci.

Le attività in programma per il nuovo anno scolastico

Per il nuovo anno in partenza, la rete Bella Presenza partirà con una sperimentazione nazionale nelle tre regioni coinvolte nel progetto, sperimentazione che, sul territorio aretino, vedrà coinvolte 4 classi con circa 100 studenti di alcune classi campione dell'Itis e dell'IC Severi dove il progetto interverrà – in accordo con dirigenza, consigli di classe e famiglie – con specifiche attività facendo emergere nei tre anni di sperimentazione i cambiamenti prodotti con l'innovazione didattica proposta ai docenti, con lo sviluppo di competenze cognitive, emozionali e relazionali tra gli studenti e con l'affermarsi di percorsi di cittadinanza.

In programma infatti un ricco calendario di laboratori di “cittadinanza attiva” rivolti ai [ragazzi](#), che indagheranno l'uso responsabile dei nuovi media e dei [social network](#), modalità di consumo critico, le forme di partecipazione attiva alla vita socio-politica,



## ULTIME NOTIZIE



percorsi di racconto e analisi del proprio vissuto personale e delle relazioni con gli altri, di gestione dei conflitti attraverso anche il [teatro](#).

In parallelo saranno realizzati corsi di formazione per i docenti, che spazieranno dall'insegnamento dell'educazione civica ai ragazzi, alla lotta alla dispersione scolastica, alla valorizzazione delle competenze degli studenti, all'integrazione in classe dei ragazzi stranieri, alla formazione sui social media e al nuovo modo di informarsi dei ragazzi, allo sviluppo di percorsi di story-telling attraverso il mondo digital per gli studenti.

Inoltre si svilupperà ulteriormente il lavoro della Dentro [web Tv](#), diretta da Francesco Caremani. Una vera e propria redazione che presso i nuovi locali del "Centro Dentro" di via Calamandrei, viene gestita direttamente dai ragazzi e si rivolge ai loro coetanei, grazie al supporto di giornalisti ed educatori. Un'esperienza che rappresenta per i ragazzi coinvolti, un'occasione unica per produrre contenuti video (reportage, dimostrazioni, presentazioni, dirette) sui più svariati argomenti [musica](#), arte, sport passando anche per l'attualità. La piattaforma sarà anche uno strumento importante per valorizzare i laboratori sui temi della cittadinanza attiva, inclusione, lotta alla dispersione scolastica realizzati al mattino nelle scuole aretine. Un'idea che sfrutta la grande confidenza e passione che i più giovani hanno con piattaforme di video-sharing come You Tube, spostandola verso contenuti sempre più ricchi, accurati e professionali.

Condividi:



<b>TAGS</b>	Arezzo	bambini	eventi	festival	Giovani	italia	Lavoro	Musica	politica	
	provincia	ragazzi	Scuola	social	sport	Studenti	Teatro	Toscana	Video	web

Articolo precedente

Confartigianato: Il Presidente Pace incontra i Carrozzeri aretini

Articolo successivo

Facciamo Rete. Le associazioni artistiche si incontrano al museo

ALTRO DALL'AUTORE



Crolla solaio in un'abitazione, tre feriti



Rigutino: i lavori alla scuola primaria



Alga EtruscAtletica, Federico Rubechini vince un oro ai campionati regionali di società



del 18/01/2013